



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DETERMINA

Avvio della procedura per l'individuazione di n. 2 esperti con il profilo di "Esperto Giuridico" da inserire nel contingente di cui art. 8, comma 1-quater, decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Decreto n. 134/2023

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché*

delega al governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”, e, in particolar modo, l’articolo 47, concernente l’Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, e, in particolare, l’articolo 8, comma 1-*quater*, ai sensi del quale si prevede che a supporto del Dipartimento per la trasformazione digitale, quale struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, “*opera un contingente di personale formato da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e delle correlate iniziative di comunicazione e disseminazione, nonché di significativa esperienza in progetti di trasformazione digitale, ivi compreso lo sviluppo di programmi e piattaforme digitali con diffusione su larga scala*” e *demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nei limiti complessivi degli stanziamenti previsti, di individuare “la consistenza numerica e le modalità di formazione del contingente, la tipologia del rapporto di lavoro e le modalità di chiamata, la durata e il regime giuridico del rapporto intercorrente con i componenti del contingente, le specifiche professionalità richieste e il compenso spettante per ciascuna professionalità*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l’organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2020, adottato in attuazione del summenzionato decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, articolo 8, comma 1-*quater*, con il quale è stato individuato il contingente di esperti che opera alle dirette dipendenze del Dipartimento per la trasformazione digitale, nonché le modalità di conferimento degli incarichi, la durata degli stessi e i relativi compensi e che, nell'Allegato A, riporta, altresì, nello specifico, i profili professionali degli esperti del contingente;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del predetto DPCM 16 dicembre 2020, secondo cui il contingente di esperti che opera presso il Dipartimento è individuato nel massimo di “centoquaranta unità”;

VISTO l'allegato A al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2020, che individua, nello specifico, i profili professionali degli esperti di cui al summenzionato articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto medesimo nonché l'importo massimo del compenso per profilo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022 concernente l'adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024” della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti al n. 1556 in data 6 giugno 2022;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022, con cui è stato approvato, il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

RAVVISATA l'esigenza di individuare ed inserire nel contingente di cui al sopra citato art. 8, comma 1-*quater*, d-l n. 135/2018, n. 2 profili professionali di esperti in qualità di *Esperto Giuridico*;

RITENUTO di avviare la procedura per l'individuazione dei suddetti esperti, in conformità a quanto previsto nel citato DPCM 16 dicembre 2020;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato l'avvio, tramite Avviso pubblicato sotto forma di annuncio al link

<https://innovazione.gov.it/innova-con-noi/posizioni-lavorative/>, della procedura per l'individuazione di due profili professionali di *Esperto Giuridico*, da inserire nel contingente di cui all'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, e all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2020.

2. Per il presente procedimento è nominato Responsabile del Procedimento Giuseppina Valente, funzionario della pubblica amministrazione del Dipartimento per trasformazione digitale, che si avvarrà del supporto tecnico di Roberta Lignola, esperto Consigliere giuridico e affari legali del medesimo Dipartimento.

ART. 3

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli esercizi finanziari di rispettiva competenza.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Angelo BORRELLI